

## Argentina

a cura del Prof. Giorgio Otranto  
Direttore Dipartimento di Studi Classici e Cristiani  
Facoltà di Lettere e Filosofia – Università di Bari

### Cenni geografici, storici e culturali.

L'attuale Repubblica Argentina occupa, insieme al Cile, l'estremo sud del continente americano. I suoi confini sono: ad ovest, appunto, il Cile, dal quale è separata dalle Ande, una catena di montagne tra le più lunghe ed elevate del mondo; ad est, l'oceano Atlantico, l'Uruguay ed il Brasile; a nord il Paraguay e la Bolivia; a sud, ancora l'oceano Atlantico ed il continente Antartico.

L'immenso territorio argentino (**2.737.000 km<sup>2</sup>**, quindi —giusto per avere un'idea delle proporzioni— ca. 9 volte l'Italia) è costituito da una grande varietà di zone geografiche. E' abitato da una popolazione non molto numerosa (**36.260.130 abitanti**, secondo il censimento del 2001) che si concentra perlopiù nelle grandi città (soprattutto Buenos Aires e i diversi comuni che gli stanno attorno, e che formano con essa il cosiddetto "Gran Buenos Aires"). Ragioni storiche ed economiche molto importanti stanno alla base di questa anomala distribuzione della popolazione.

Le Province (così si chiamano in Argentina quelle che in Italia sono le "Regioni") che compongono l'Argentina si possono raggruppare in zone geografiche grosso modo secondo caratteristiche geografiche ed economiche. Esse sono:

Zona del Nordovest

Zona "Chaqueña"

Zona del Centro

Zona del Litorale e Pampeana

Zona "Cuyana"

Zona Patagonica

La zona più nota e tradizionalmente più ricca dell'Argentina è quella del Litorale e Pampeana; questa zona è la cosiddetta 'pampa umida', che comprende, in tutto o in parte, oltre a Buenos Aires anche: Santa Fé, Entre Ríos e la parte meridionale di Córdoba

Questa zona è caratterizzata da terre molto fertili per l'agricoltura e generose per gli allevamenti, soprattutto bovini, che sono il grande pregio dell'economia argentina. In questa zona si concentra non solo la maggior parte della popolazione (in città come Córdoba, Rosario, La Plata, Mar del Plata, oltre naturalmente a Buenos Aires) ma anche la maggior parte delle industrie e quasi tutto il traffico navale mercantile passa attraverso il porto di Buenos Aires. Anche se sono molto diverse dal punto di vista geografico, le province di Corrientes e Misiones

(dove si trovano le famose Cascate dell'Iguazú) appartengono, dal punto di vista economico, al sistema della pampa umida.

La zona centrale, costituita dalla parte nord della provincia di Córdoba e dalla provincia di Tucumán, è caratterizzata da altri tipi di produzioni, come gli agrumi, lo zucchero e la carta. Molto povere e spopolate sono le zone del "Chaco" (province di Chaco, Formosa e Santiago del Estero) e del Nordovest (province di Salta, Jujuy, Catamarca e La Rioja), la prima caratterizzata dalla produzione di legno e di cotone, la seconda caratterizzata dagli allevamenti caprini e dallo sfruttamento delle risorse minerarie. Sempre più sviluppata, invece, la zona di Cuyo, composta dalle province andine di Mendoza, San Juan e San Luis, caratterizzate, le prime due, dalla produzione di vini e di frutta.)

A sud, finalmente, la zona patagonica, composta dalle province di Rio Negro, Neuquén, Chubut, Santa Cruz e Terra del Fuoco e le isole dell'Atlantico Sud. La Patagonia, zona sempre più visitata dai turisti europei per le sue meraviglie naturali, è tradizionalmente caratterizzata per i suoi allevamenti ovini e in epoca più recente si è molto sviluppata grazie allo sfruttamento del sottosuolo, in particolare del gas (di cui è molto ricca) e del petrolio; la provincia di Río Negro è anche produttrice di vino e di frutta. Al sistema economico patagonico appartiene in qualche modo anche la provincia di La Pampa, che è piana e molto secca.

Superficie: 2.737.000 km<sup>2</sup>

Popolazione: 36.260.130 (censimento 2001)

Idioma: spagnolo (detto anche 'castigliano')

Capitale nazionale: Buenos Aires (città autonoma)

Sistema politico: Repubblica, con elezione diretta di: presidente della nazione, deputati e senatori nazionali, governatori delle province (= regioni), deputati e senatori provinciali (= regionali); sindaci dei partiti (= province), consiglieri comunali. Sistema fortemente presidenzialista

Cifre del censimento 2001

Popolazione: 36.260.130

Tasso annuale medio

di crescita x 1000 (1991-2001): 10,1

Tasso di natalità x 1000: 18,2

Tasso di mortalità x 1000: 7,6

Tasso di mortalità infantile x 1000: 16,3

Speranza di vita nella nascita (1990-1992): 71,93 anni

Alfabetizzazione: 95 %

Indicatori economici (1997)

PIL: US\$ 300 M.M.

PIL per capita: 8,850 US\$

Crescita reale del PIL: 7,5 %

Inflazione prezzi al consumo: 0,3 %

Totale delle esportazioni: 24,5 MM US\$

Total delle importazioni: 29,2 MM US\$

Equivalenza della moneta: US \$ 1 = \$ 1